



## UN VIANDANTE ALLE ISOLE PALEARI – MONTE PIEZZA

**Difficoltà:** 6a+ obbligato 6a

**Sviluppo:** 250 mt – 8 Lunghezze

**Materiale necessario:** 2 mezze corde da 60mt, utili qualche friend e dadi

**Esposizione:** Ovest

**Tipo di roccia:** granito

**Tempo di percorrenza:** 15 minuti l'avvicinamento – 3 ore la via – 1 ore discesa (compresa di doppie)



**Accesso stradale:** Dalla statale del lago SS36 seguire le indicazioni per San Martino in val Masino e da lì per Filorera. Superato l'abitato seguire le indicazioni per Predarossa – Rifugio Ponti. Parcheggiare dopo pochi tornanti in corrispondenza di uno spiazzo sulla sx. (Dall'altra parte del tornante c'è un tavolo di legno)

**Avvicinamento:** dal tornante seguire il sentiero in piano che entra nel bosco, seguire sempre gli ometti [FOTO1]. Al primo bivio prendere il sentiero a sx. Dopo 10 minuti di cammino una traccia si stacca verso dx, puntando alle pareti, cartello con la scritta della via .[FOTO2] Seguire in brevemente il sentiero che porta all'attacco della via, targa metallica con il nome .



Foto 1: Seguire gli ometti



Foto 2: L'evidente cartello



### **Descrizione dei tiri:**

**I tiro 6a+, 35 mt:** Attaccare ai piedi di un diedro. Salirlo fino al termine e rimontare su placca oppure salire direttamente su placca. Proseguire per roccia lavorata (molto spesso bagnata) fino ad una fessura orizzontale. Da qui spostarsi a dx e, dopo qualche metro, superare con passeggio atletico il diedrino che porta alla cengia di sosta (cordini su albero)

**II tiro 6a+, 35 mt:** Salire per diedro (passaggi atletici) sfruttando il bordo di sx. Superare uno strapiombino e obliquare a sx in placca fino alla sosta.

**III tiro 6a, 20 mt:** Salire sopra la sosta per lame puntando ad una radice. Da qui obliquare a sx fino in sosta posizionata a dx di una pianta.

**IV tiro 6a+, 30 mt:** Spostarsi a sx e superare una spaccatura che porta ad un vago diedrino. Superarlo obliquando sempre leggermente a sx. Da qui su bella roccia lavorata fino in sosta.

**V tiro 6a/b, 35 mt:** Partenza delicata per arrivare al primo spit. Si traversa leggermente a sx, per sfruttare delle buone prese per le mani. Salire per muro verticale con buone fessure. Quando l'abbiamo ripetuta mancava una piastrina, buone possibilità di integrare a friend. Superare un piccolo strapiombo leggermente a dx e uscire in placca. Da qui placca fino in sosta.

**VI tiro 6a+, 35 mt:** Traversare a dx su placca lavorata, puntare ad un evidente diedro. Lasciare il diedro a dx e salire a sx per vago spigolo. Attraversare a dx in corrispondenza della fine del diedro e sostare godendosi il panorama grandioso

**VII/VIII tiro 6a+/6a+, 45 mt:** Salire per rocce lavorate sfruttando i punti più deboli della roccia. La sosta si trova leggermente a sx rispetto al tiro. Da lì, con passo atletico, si rimonta sul muretto sopra la sosta. Da lì per tacche fino in sosta (noi abbiamo aperto una variante a dx perchè Peppino non ha notato gli spit sulla sx... quando uno ha il livello!!)

**Discesa:** Calarsi dalla S8 alla S5; dalla S5 alla S3; dalla S3 alla S1 e da lì a terra. Attenzione: non tutte le soste presentano gli anelli di calata. Solo quelle menzionate più la S7.  
Da lì a ritroso fino al parcheggio

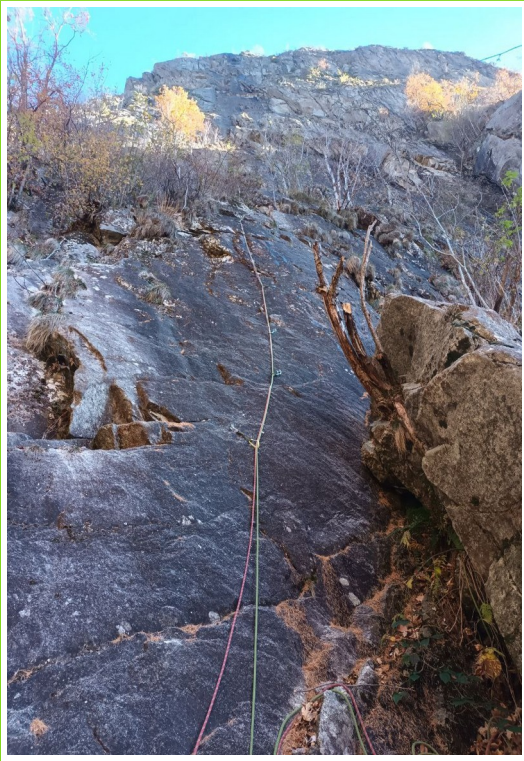






## **Relazione fotografica:**

### **I tiro:**



L'attacco

### **II tiro**



Il secondo tiro visto dalla prima sosta

### **III tiro**



Il terzo tiro, finalmente sole!!

### **IV tiro**



Figaccione alla quarta sosta



## V tiro



Il tiro chiave della via, noi abbiamo trovato il secondo spit senza piastrina ma siamo riusciti ad integrare a friend

## VII/VIII tiro



Sembra che spiani ma è solo prospettiva....

## VI tiro



Il bellissimo sesto tiro: stare a sx del diedro

## Vetta!!



Ma che posto è???????





### Una lezione da imparare...

Destinazione di oggi: monte Piezza. La via è a ovest, I primi due tiri dovrebbero essere all'ombra, speriamo di non avere troppo freddo... nei primi due tiri FA freddo, molto, meno male che Peppino, un po' influenzato, è un drago. Io ho un po' di pensieri... casa, lavoro, amicizie, sogni che vorrei realizzare ma rimangono nel cassetto, problemi da risolvere... mi viene da piangere. Arrivo in sosta dal mio socio che, con il suo sorriso luminoso mi dice "Sta arrivando il Sole... saliamo ancora un po'?"

In un attimo cambia tutto: arriva sempre il sole. Mi fido ciecamente di lui "Sì, fammi salire con te" Arriviamo all'ultima sosta e il panorama è mozzafiato. Arriva sempre il sereno, ci deve solo essere qualcuno che te lo ricordi.

Quanto manca alla vetta?

Non pensarci e continua a salire.



Insegnami a volare

L'alpinismo e l'arrampicata su roccia sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi descritte con la maggiore precisione possibile ma questo non può in nessun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale.

### Il nostro guidizio:



Bellissima via, il granico è veramente ottimo, nei primi tiri se si percorre in autunno ci sono un bel po di aghi di pino ma non danno fastidio. La via è ottimamente chiodata, portarsi comunque qualche friend utili nei casi in cui qualche simpaticone tolga qualche spit...

### Bellezza itinerario:



### Posbbilità di integrare:



### Possibilità di mungere:



### Impegno totale richiesto:

